

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA E L'AMBIENTE: IMPATTI E COMPENSAZIONI

TRATTA A | Cislago e il nodo della Varesina

Nella fascia di territorio compresa tra i centri abitati di Mozzate e Cislago il disegno ambientale di Autostrada Pedemontana Lombarda presidia il "corridoio verde" non contaminato dall'urbanizzazione, collegandolo ecologicamente con la piana agricola comasca, il bosco del Rugareto e la pineta di Appiano Gentile, fino al parco del Lura.

Correndo per la maggior parte in trincea coperta, l'infrastruttura occupa gli ultimi spazi agricoli e boscati risparmiati dagli insediamenti urbani, intersecando la strada Varesina SP 233 e la linea ferroviaria Milano-Varese: a causa del consumo di suolo e degli impatti nella cantierizzazione, l'area non sarà più restituibile agli usi precedenti e necessita quindi di una riqualificazione. In quest'ottica, oltre a mitigare con interventi a verde entrambi gli imbocchi della galleria, fondamentale risulta il ruolo della Greenway: sovrapponendosi alla futura dorsale ciclopedonale del Rugareto, si affianca al tracciato autostradale, sovrappassa la via Varesina e la ferrovia e, grazie a un sistema ramificato di percorsi, raggiunge le vie d'accesso al parco Pineta di Appiano Gentile.

A Cislago è prevista anche la realizzazione di un parco urbano, al confine con Mozzate: una piccola area a verde pubblico, racchiusa tra il tracciato ferroviario, la Varesina e gli insediamenti abitati, per migliorare il tratto in cui la Greenway incrocia l'autostrada. I boschi circostanti - preziosi, più che per la qualità, per la grande estensione in un'area densamente urbana - vengono riqualificati in modo esteso, così come i tracciati agricoli verso le cascine a nord di Cislago, integrati con nuovi filari e percorsi ciclabili.

